



# COMUNE DI SARROCH

*Città Metropolitana di Cagliari*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 144 Data 12/12/2018

OGGETTO ; Costituzione in giudizio avverso L'istituto Nazionale Previdenza Sociale per il diniego al discarico cartelle inviate alla riscossione.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	CASCHILI ANDREA	Assessore		Si
4.	SALIS MASSIMILIANO	Assessore	Si	
5.	SPANO MANUELA	Assessore	Si	
6.	SANNA ALESSANDRA	Assessore		Si

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

**PARERE TECNICO**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 12/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Responsabile A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**  
**SERRA ANTONELLA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- in data 10.10.2018 protocollo n 9306 in ingresso veniva comunicata l'intimazione preventiva di iscrizione ipotecaria per cartelle emesse dall'Agenzia dell'Entrate e dall'INPS notificata a mezzo PEC rispettivamente;

1- Agenzia dell'Entrate cartella 025201602340411200 notificata in data 17/1/2017 di 315,05 euro - anno di riferimento del debito 2013 derivante da controlli su 770/14;

2- Agenzia dell'Entrate cartella 02520180005274532000 notificata in data 13/04/2018 di 4.164,30 euro – anno di riferimento del debito 2014 derivante da controlli su 770/15;

3- Inps cartella 3252016000267096100 notificata in data 13/09/2016 di 272,03 euro-anno di riferimento del debito 2013 da verifiche modello DM 10 2013;

4- Inps cartella 32520160005659392000 notificata in data 20/01/2017 di 79.544,39 euro –anno di riferimento del debito 2010 da verifiche ECA 2010;

5- Inps cartella 32520160005890478000 notificata in data 08/01/2017 di 535,26 euro- anno di riferimento 2012 da verifiche su contributi previdenziali parasubordinati;

6- Inps cartella 32520170000869875000 notificata in data 05/09/2017 di 31,56 euro anno di riferimento 2012 da ricognizione a fini pensionistici;

7- Inps cartella 32520180000108773000 notificata in data 08/03/2018 di 143.040,35 euro anno riferimento debito 2013 da verifiche ECA 2013.;

### PREMESSO ALTRESI':

- che relativamente alle cartelle dell'agenzia dell'entrate di cui ai punti (1 e 2) i responsabili del procedimento che tempo per tempo hanno sostituito l'istruttore direttivo responsabile dei procedimenti di cui sopra (ora in pensione), hanno inoltrato le controdeduzioni in base alla documentazione agli atti al fine di dimostrare infondate le motivazioni delle pretese su evidenziate, che la stessa ha accolto procedendo allo sgravio in fase di notifica all'agenzia della riscossione;

- che:

relativamente alla cartella di cui al punto(3) l'istruttore direttivo con nota pec del 14/09/2016 protocollo 7527 aveva regolarmente contro dedotto dimostrando che nulla era dovuto chiedendo pertanto l'annullamento del provvedimento, richiesta per la quale non risulta agli atti alcuna risposta formale da parte dell'Istituto;

relativamente alla cartella di cui al punto (4) era stata inviata nota contro deduttiva in data 01/4/2016 29/4/2016 e infine in data 28/6/2016 via pec dove si dimostrava l'infondatezza della contestazione e per le quali non risulta pervenuta alcuna controdeduzione;

relativamente ai punti (5, 6, 7) il responsabile del procedimento alla data non ha trovato agli atti d'ufficio elementi di controdeduzioni, ma che attivandosi per le verifiche del caso ha riscontrato l'infondatezza delle pretese, che lo stesso si è recato presso gli sportelli dell'Inps con il Responsabile del servizio paghe dell'Unione che nel 2017 ha gestito l'iter del procedimento per dimostrarlo e nel contempo chiedere la sospensione delle cartelle in considerazione della complessità dell'iter amministrativo da seguire, sospensione richiesta formalmente in data 29 ottobre 2018, pari richiesta è stata inviata anche all'Agenzia di riscossione, quest'ultima si è attivata tempestivamente per attivare un contatto con l'Agenzia dell'Entrate accelerando così l'iter dello sgravio su esposto, mentre l'Inps ha formalizzato il diniego attraverso un suo funzionario in data 27 novembre solo dietro sollecitazione e re inoltro della richiesta in pari data in quanto il funzionario contattato asseriva che non risultava alcuna richiesta di sospensione;

**RAVVISATA** la necessità che il Comune nella persona del Sindaco si costituisca in giudizio al fine di tutelare che nella propria immagine anche dal rischio di danno erariale alle casse del Comune in quanto dette somme risultano regolarmente pagate;

**CONSIDERATA** la complessità della materia e la necessità di espletare precisi adempimenti sul piano

processuale ed ulteriori approfondimenti sul piano sostanziale;

**DATO ATTO** che la dotazione organica dell'Ente non ha a disposizione personale abilitato alla difesa in giudizio;

**RAVVISATA** la necessità di affidare la rappresentanza e difesa del Comune a un professionista esterno abilitato che presenti la necessaria competenza e specializzazione in materia;

**VISTO** l'articolo 48 del DL.gs. 18.08.2000, n°267 che disciplina le competenze della Giunta Comunale;

**ACQUISITI** i pareri relativi alla regolarità tecnica amministrativa espressa ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL, alla conformità amministrativa alle leggi, statuto e regolamenti espresso ai sensi dell'art. 97 del T.U.EE.LL;

Ad unanimità di voti palesemente espressi:

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di tutelare l'immagine e gli interessi del Comune costituendosi in giudizio contro l'INPS per i motivi di cui in premessa.
2. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere le necessarie procure alle liti.
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione all'atto della pubblicazione va comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
**SALVATORE MATTANA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**Il Segretario**  
**Dott.ssa Lucia Pioppo**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 13/12/2018

**IL RESPONSABILE**  
**VACCA MANUELA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*